

## **CASTELLO SFORZESCO - LA ROCCHETTA**

La Rocchetta, con il suo cortile porticato, costituisce la parte più raccolta e munita del Castello Sforzesco, ultimo baluardo in caso di invasione, una sorta di “piccola rocca” accessibile un tempo solamente dalla **Corte Grande** attraverso un ponte levatoio sul cosiddetto “**fossato morto**”.

La sua origine risale all'epoca di **Gian Galeazzo Visconti (1385-1402)** che aggiunse al primo nucleo del Castello, cioè alla fortificazione del padre Galeazzo II, una “cittadella” verso la campagna, esterna all'antico muro urbano, per alloggiare i soldati a difesa della sua dimora.

I lavori di risistemazione di questo spazio e la decorazione pittorica delle pareti con affreschi dal disegno a “finto bugnato” avvennero poi sotto il ducato di **Galeazzo Maria Sforza (1466-1476)**- Dopo la sua morte, la moglie **Bona di Savoia**, assunta la reggenza (**1477-1480**) a nome del figlio **Gian Galeazzo**, adibì la Rocchetta a proprio rifugio. Il completamento della struttura fortificata avvenne sotto **Ludovico il Moro (1480-1499)** che fece costruire il portico sul terzo lato del cortile, a destra per chi entra dalla **piazza d'Armi**. Il nobile committente è ricordato, insieme ai suoi predecessori, nelle numerose e svariate insegne visconteo-sforzesche scolpite sui capitelli.

Nelle soluzioni architettoniche della Rocchetta è stato ipotizzato dagli studiosi l'intervento in tempi diversi di artisti diversi, quali il **Filarete**, il **Ferrini** e il **Bramante**, mentre al **Bramantino** viene attribuito quasi concordemente l'affresco con la raffigurazione allegorica di Argo conservato nella **Torre del Tesoro o Castellana**, l'antica cassaforte ducale collocata all'angolo occidentale della Rocchetta, nel punto più inattaccabile del Castello.

All'epoca dei restauri di **Luca Beltrami** le condizioni dell'edificio resero necessari solamente un'opera di demolizione dei divisori e del ballatoio non originali e un intervento ricostruttivo limitato alla riapertura di alcune finestre sulla facciata.